

**Nella città di Mozart sarà protagonista con la Cherubini del Festival di Pentecoste**

**Alberto Cantù**  
da Salisburgo

● Festspielhaus, ora di colazione, conferenza stampa nella sala dei Sostenitori del Festival. Tutti attorno a un grande tavolo a nutrirsi di golosità musicali (e no): giornalisti dall'Europa, Helga Rabl-Stadler, presidente del Festival da undici anni, il regista Jürgen Flimm che nel 2007 succederà come sovrintendente a Peter Ruzicka e il direttore artistico Markus Hinterhäuser che, un po' austriaco e un po' italiano, ha del ligure l'ironia (è nato a La Spezia) e dell'asburgico il rigore. Al centro in tutti i sensi siede Riccardo Muti con un progetto strepitoso che la cartella stampa, molto elegante, evidenzia: un olio settecentesco del Vesuvio in piena eruzione e, sopra, il logo art-déco del Salzburger Festspiel.

In gergo calcistico si potrebbe dire Austria batte Italia 3-0. Ovvero, dal



**NUOVO CORSO**  
Un olio settecentesco del Vesuvio in piena eruzione evidenzia nella cartella stampa il progetto di Riccardo Muti (qui al pianoforte) che permetterà di far conoscere a Salisburgo i grandi napoletani del diciottesimo secolo. Si potranno così riscoprire nel Festival di Pentecoste tra il 2007 e il 2009, oratori, messe, opere serie e buffe, mai eseguiti negli ultimi cento anni, di Alessandro Scarlatti (nella stampa sotto), Domenico Cimarosa, Tommaso Traetta, Leo Vinci, uscite dagli archivi più preziosi del mondo: quelli napoletani del Chiostro dei Girolamini e della Biblioteca del Conservatorio di San Pietro a Maiella

# Idea-Muti: esporterà a Salisburgo le opere del Settecento napoletano

2007 al 2009 il Festival di Pentecoste - quello fondato da Karajan - avrà un nuovo e inaspettato corso. Permetterà di conoscere opere del Settecento napoletano mai eseguite fra XX e XXI secolo. Di riscoprire oratori, messe, opere serie e buffe di Alessandro Scarlatti e Domenico Cimarosa, di Tommaso Traetta e Leo Vinci tratte dagli archivi più preziosi al mondo: quelli napoletani del Chiostro dei Girolamini, un ordine religioso, e della Biblioteca del Conservatorio San Pietro a Maiella di cui fu primo direttore Giovanni Paisiello.

Archivi che traboccano di esemplari unici e hanno titoli settecenteschi a centinaia come sottolinea Flimm. Il viaggiatore curioso che ricorda la visita col priore del chiostro e «la possibilità di toccare con mano la musica di Scarlatti» sui vecchi fogli oblungi; quella di Jommelli, Feo ed Hasse, un sassone votato al teatro visto che la moglie, Faustina Bordoni, fu uno tra i maggiori soprani belcantisti del XVIII secolo.

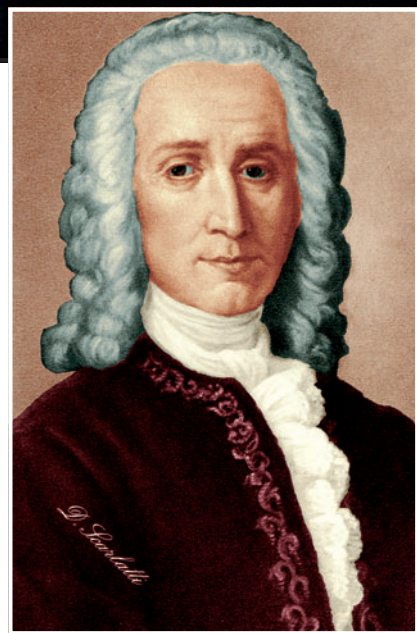
Studiante educato nello spirito Napoli-Austria-Vienna, Muti ricorda «Scarlatti padre dell'opera del Settecento, Metastasio poeta cesareo a Vienna, Napoli che sotto Maria Carolina, figlia di Maria Teresa d'Austria, toccò vertici d'arte ineguagliati, un'Europa che sta perdendo la sua identità musicale: non solo l'Europa ma anche l'America, mentre in que-

sto momento noi dobbiamo cercare una identità europea».

Il Festival di Pentecoste è in tandem col Ravenna Festival perché a proporre le opere, oltre a giovani cantanti italiani, sarà l'orchestra Cheru-

bini con i suoi 67 elementi nostrani in fiore, che d'inverno stanno a Piacenza e d'estate, appunto, sono affacciato complesso «in residenza» di Ravenna. Il programma del 2007 vede un oratorio di Alessandro Scarlatti

(da definire) e l'opera buffa di Domenico Cimarosa *Il ritorno di Calandrino*, da Boccaccio, su libretto di quel Giuseppe Petrosellini che collaborò con Mozart alla *Finta giardiniera*. *Calandrino* che da Roma, al teatro Val-



le, trionferà a Praga e Dresda perché nel Settecento il melodramma internazionale parla italiano nella lingua e napoletano nella musica tanto che Mozart - lo ricorda Muti - «cercò il successo a Napoli» mentre Vienna con Beethoven e compagni diventava capitale europea del concertismo ma anche città in adorazione verso Rossini. Il progetto è definito poco costoso perché si possono utilizzare partiture d'orchestra e parti autografe senza nulla stampare. Quanto ai quattrini, tranquilli: lo sponsor si troverà.

## FESTEGGIAMENTI

# Nell'«Idomeneo» di Vienna più ombre che luci

Discutibile messa in scena dell'opera mozartiana, applausi a Barbara Frittoli



PERFETTA Barbara Frittoli

**Piera Anna Franini**  
da Vienna

● Una gradinata plumbea, sghemba e scoscesa incombe sul palcoscenico così ridotto a poca cosa. Il sipario si leva sui trentadue gradini che recano le tracce di una strage appena consumata: la scena è macabra, morti e feriti ovunque. Senso della tragedia che trova eco nell'orchestra, fra accordi energici, pungenti volanti negli archi e rigoglio in trombe e timpani. È chiara la chiave di lettura, musicale e visiva, di questo *Idomeneo*, l'opera di Mozart, su libretto di Giambattista Varesco, che Vienna ha scelto per festeggiare un compleanno e il nuovo corso di un teatro. Il compleanno è quello di Mozart

(Salisburgo, 27 gennaio 1756), il teatro - a un passo dalla Staatsoper - è il Theater an der Wien. Un edificio costruito nel 1801 da Emanuel Schikaneder, amico di Mozart, librettista del *Flauto magico*, immortalato nelle vesti-piume di Papageno sopra l'ingresso del teatro. Per decenni casa del musical, ora s'è deciso che il Theater sarà il teatro mozartiano per eccellenza, almeno a Vienna, con una serie di produzioni esclusivamente nel nome del musicista austriaco. Un concerto seminaugurale l'8 gennaio con i Wiener Symphoniker e Plácido Domingo e venerdì l'inaugurazione con un'opera coprodotta con la Staatsoper. Per problemi di salute, Seiji Ozawa - il direttore stabile della Staatsoper - non ha raggiunto il po-

dio, sostituito da Peter Schneider, artefice di un *Idomeneo* a Vienna e a Monaco. Anche il regista Willy Decker, per problemi di salute è stato sostituito dall'assistente Karin Voykowitz.

Defezioni che non hanno incrinato l'esito di questo *Idomeneo* per il quale Decker sceglie un elemento fisso in scena, la scala appunto. Da dietro sbucca e poi si ritira il popolo di Creta, ridotto a un fantasma di sé: vesti color cenere, visi smunti e pallidi, occhi cerchiati, donne e uomini calvi. Popolo che spesso si stringe attorno a Idomeneo, il re di Creta che Neil Schicoff, voce ormai lisa ma presenza scenica da artista navigato, rende umanissimo. Il re, quando può, si libera di spada e corona che con fragore rotola-

no giù per la scala. È poi un continuo e dantesco perdere i sensi. Barbara Frittoli, applaudita a scena aperta, è un'Electra in perfetto equilibrio tra sensualità e fuoco d'ira. L'allestimento conosce non poche cadute. Rabbrivente la cortina blu con candide colombe che fa da fondale alle dichiarazioni dei due innamorati. Tonfo terribile la vista di colombe che sembrano cornacchie bianche sparse sulla gradinata. Evitabili il Nettuno raffigurato da un occhio disegnato a china su un pannello gigante o quella sorta di grido alla Munch che viene calato a mo' di sipario.

Allestimento a parte, *Idomeneo* viennese è una ampia tavolozza di colori, con un'orchestra-personaggio a tutti gli effetti. Ciò, con tutto rispetto per i suoni corti, poco vibrati, ottoni all'antica, in breve le filologie alla Harding che alla Scala, il 7 dicembre, condusse un *Idomeneo* che a maggior ragione possiamo definire non memorabile.

## IL PERSONAGGIO

# Filianoti, il giovane tenore è l'eroe del Metropolitan

Ha 31 anni l'artista calabrese amatissimo dalla critica mondiale. A Parma farà «Flauto magico»

prossimamente sarà alla Scala, ancora come Edgardo, nell'edizione dell'addio di Mariella Devia come *Lucia di Lammermoor*. Quest'anno riuscirà anche a realizzare il sogno di cantare il *Werther* a Las Palmas, dove il suo indimenticato maestro Alfredo Kraus ha la-

sciato un ricordo indelebile. «Ho cominciato la mia vera carriera, con un'opera di Donizetti (*Dom Sébastien*), ho avuto la soddisfazione più grande che un tenore possa avere, proprio con un'altra opera di Donizetti al Met, ho amato Genova e il suo mare durante le recite

di *Favorites*, ma il mio sogno era cantare *Werther*. Amo questo ruolo per la sua musica che sento molto vicina al mio essere, ma inconsciamente anche per rendere omaggio al mio irraggiungibile maestro. Un altro ruolo che vorrei interpretare è quello di Des Grieux nella *Manon* di Massenet e poi mi piacerebbe cambiare e cantare nell'opera di Stravinskij *The Rake's Progress*.

Che effetto gli farà leggere le recensioni dei giornali americani dove si elogia la sua voce, la sua tecnica, il suo fisico e do-

ve si dice addirittura che «Donizetti sembrava proprio che per il ruolo di Edgardo si fosse ispirato a lei?». «Li ringrazio. Lo studio molto la parte vocale, ma anche il personaggio ed il pubblico sente questa mia dedizione. Resterà indimenticabile per me, nella *Lucia* del Met, dopo la romanza dell'ultimo atto, vedere gli spettatori alzarsi in piedi alla fine della mia romanza e sommergermi di pezzetti di carta ricavati dai programmi, come fossero coriandoli. Erano talmente tanti da formare una cortina fumogena e questa specie di barriera affettuosa è stata una fortuna perché così poche persone hanno potuto vedere quanto io, considerato un freddo, fossi felice e commosso».

## HISTORY CHANNEL

### Reportage sulla «Fenice»

A dieci anni dall'incendio del teatro La Fenice, oggi alle 21 History Channel trasmette il documentario *La Fenice* che racconta la tremenda notte per i veneziani e per il mondo intero. Il 29 gennaio 1996 alle 20.58 una telefonata avvertiva la sala operativa dei vigili del fuoco di Venezia che dal teatro usciva del fumo. Alle 21.03 i vigili del fuoco erano sul posto ma, nonostante ogni sforzo, nel corso della notte uno dei più bei teatri del mondo fu ridotto a macerie e cenere. Il documentario è stato diretto dal vigile del fuoco Michele Barca, tra i primi ad intervenire nelle operazioni. La ricostruzione di quelle ore di trepidazione si basa sulle preziose interviste realizzate da Barca.

## A BERLINO

### Barenboim in ospedale

Il direttore d'orchestra Daniel Barenboim è ancora ricoverato in ospedale a Berlino ma non è in pericolo di vita e le sue condizioni di salute sono migliorate. Il maestro, che ha 63 anni, era stato ricoverato venerdì sera, per problemi di pressione e vertigini, poco prima dell'inizio del concerto che avrebbe dovuto dirigere alla Staatsoper in occasione del duecentocinquantesimo anniversario della nascita di Mozart. «Le condizioni del maestro sono relativamente buone anche se bisogna aspettare gli accertamenti dei medici», comunica un portavoce del teatro berlinese. Il concerto si è tenuto lo stesso sotto la direzione dell'assistente del maestro, Ulien Salemkour.

**Valeria Pedemonte**  
da Milano

● «Ora posso tornare a cantare il mio amato Mozart. A Parma, fra poco, sarò Tamino nel *Flauto magico*, racconta Giuseppe Filianoti, dopo l'ultima, applaudita recita della *Favorites* di Donizetti, nell'edizione 1840, al Carlo Felice di Genova. A soli 31 anni, Giuseppe Filianoti da Reggio Calabria è il tenore italiano più richiesto sulle scene dei teatri nel mondo. Riduce da una standing ovation al Metropolitan di New York, nel ruolo di Edgardo in *Lucia di Lammermoor*, resta con i piedi per terra.

Il successo? Con il Metropolitan ha contratti fino al 2010,

**il Giornale**  
CORRIERE DI COMO  
MILANO  
Via G. Negri, 4 - Tel. 02.72181 - Fax 02.7218650  
COMO  
Via V. Emanuele II, 113 - Tel. 031.242525 - Fax 031.240332

ACCOUNTENTARSI, perché? Gressoney costruito proprio sulle piste, caratteristico residence alpino circondato parco. Euro 119.000, villino arredato! Skybox, beauty farm, reception. 0309140277. 37620

**29** VARIE

VERONA Bellissima ragazza svedese affascinante fisico da Top Model ti aspetta. Tel. 349.1953782. 38335

VERONA Novità bellissima ungherese dolce affascinante completissima disponibile ti aspetta tel. 347.6793628. 39248

**NAUTILUS CLUB PRIVÉ**  
IL PIÙ ESCLUSIVO E SUGGERITO  
INFORMATI E VIENI A BORDO  
A VISITARCI  
Aperto dal Giovedì alla Domenica  
Serate "SPECIALI A TEMA"  
Via Mondovì 7 (zona via Padova)  
02/27201984  
www.clubprivenautilus.com

**899.544.536**  
Piccanti ragazze dal vivo!!  
Chiama, il tuo desiderio sarà esaudito...!!  
**Caprice Sex**  
166.129.224  
Vietatissimo 0088.193.980.39

**PALCO ROSSO**  
Via Lippi 39 (Loreto)  
(02) 266.32.37  
GIOVANILE PRIVÉ - COPPIE - SINGOLI  
h. 15/18,30 - dalle 22 in poi  
APERTO LA DOMENICA  
PARCHEGGIO POMERIDIANO  
A 50 MT - GRATUITO SOLO A SOCI

**Avangarde**  
CLUB PRIVÉ DAL 1974  
ESCLUSIVO  
PER COPPIE E SINGOLI  
h. 15.00/18.00 - 22.00/2.00  
Piazza Cantore (ang. Daniele Crespi) - Tel. 02.8321759

**10** CASE/VENTITA IN LOCALITÀ TURISTICHE  
A Abbagnante vista Lago Garda, immerso dolcissime colline, privato vende termoauntonomo appartamento terrazzatissimo. Postauto, cantina, piscina, tennis, parco. Euro 149.000. 0309140277. 37619

FANY MIRIAM-SAN riceve tutti i giorni 14.00 - 24.00. 02.66710730 (Stazione Centrale Milano). Best Top. 36154

PADRONA AMANDA VERONA il Giovedì-Venerdì-Sabato-Domenica dalle 13.00 alle 23.00 (A Milano il Lun.Mart.Merc.) Studio attrezzato in più sale a tema. Vera domina con superbi piedi da adorare, stivali da leccare, esperta dominazione cerebrale-fisica. Con serietà-esperienza so giocare con le tue più intime fantasie. Tel. 045.569279. Cell. 333.4332803 www.padronaamanda.com www.oas2000.com 36480

Club **MARGOT** Privé  
TUTTE LE SERE H.22 IN POI  
CHIUSO DOMENICA SERA  
Pomeriggio h. 15,00/19,00  
chiuso Martedì e Mercoledì  
LUNEDÌ SPETTACOLI  
Parcheggiatore all'ingresso  
VIA MAROCCO, 7 (P.le Loreto)  
Tel. 02/28.90.12.95

Da rete fissa  
**899.16.15.22**  
Ragazze VOGLIOSE dal VIVO - digita 1  
Accolta senza Censura - digita 2

Da cellulari  
TIM, VODAFONE e WIND  
**899.35.00.95**  
dal VIVO senza LIMITI - digita 1  
Accolta senza Censura - digita 2

Intriganti Confessioni  
**166.133.418**  
Dal vivo!!  
Intimamente Insieme!!  
**899.433.418**  
SEXY FANTASIE 0088.193.980.77  
Costo al minuto: 999 e 1.80 - 1.66 e 1.57 - 0.98 e 1.00 (voto V.M.18)

**New Fantasy**  
CLUB PRIVÉ COPPIE/SINGOLI  
Tutti i giorni h. 15/18.30 - 22 in poi  
Tel. 02.2407823 Cinisello Balsamo  
Via dei Partigiani 105 (Bertoni campeggio)

**New Play Privé**  
Club  
COPPIE E SINGOLI  
h. 22 in poi - Apertura serale -  
Via Kramer, 22 Milano  
Tel. 02/2047185